

Socialismo e
comunismo

Nuove ideologie

- Affermazione di un nuovo ordine sociale- -> borghesia in una posizione dominante e la classe dei proletari in una condizione di sempre maggiore povertà (ricchezza dei primi basata sullo sfruttamento dei secondi)
- I lavoratori iniziano a prendere coscienza di come la loro simile condizione lavorativa li portasse ad avere interessi comuni e opposti alla borghesia
- Si forma la “conoscenza di classe” degli operai e il proletariato inizia a comprendere l'importanza del suo ruolo sociale

Socialismo

- Ampio complesso di ideologie, orientamenti politici e movimenti che tendono a una trasformazione della società in direzione dell'uguaglianza di tutti i cittadini sul piano economico, sociale e giuridico
- Movimento insieme teorico e pratico che ha come scopo l'affermazione della solidarietà in campo etico e dell'equità nel campo economico
- Voler costituire un sistema generalizzato di proprietà collettiva vista come presupposto dell'armonia tra gli uomini di una società senza classi

Formazione del movimento operaio

- Il pensiero politico socialista nacque in Inghilterra (dove l'industrializzazione era stata più precoce e imponente)
- Iniziò con la denuncia delle condizioni in cui versavano gli operai nelle fabbriche e cercando di analizzare le trasformazioni sociali comportate dalla Prima Rivoluzione Industriale (aveva provocato trasformazione degli agglomerati urbani e dilatazione delle città industriali)

- Le famiglie operaie vivevano in condizioni difficili, erano mal pagate e costrette a lavorare 12,14 o anche 16 ore al giorno, esposte allo sfruttamento in baracche —> SLUM
- Società giusta da realizzare: fondata su una differente organizzazione del sistema economico in grado di promuovere e sostenere una società capace di garantire lo sviluppo della persona; equa distribuzione della proprietà e della ricchezza -> piena uguaglianza giuridica, sociale ed economica

Le prime proteste operaie

- Si manifestano in Gran Bretagna (1811-12)
- Luddismo: movimento di ribellione contro i macchinari nelle fabbriche
- Si promossero vivaci compagnie di opinione pubblica
- Scioperi e marce sulla città provocarono violente repressioni
- Massacro di Peterloo, la Waterloo degli operai



Sindacati

- Nascono così i sindacati
- Libere associazioni di salariati nate con l'intento di difendere i diritti dei lavoratori
- Inizialmente operavano clandestinamente, nel 1824 si formano le Trade Unions che ottennero un riconoscimento giuridico, ma scioperi erano ancora vietati

Cartismo

- Formulo un chiaro programma di democrazia politica espresso nella petizione del 1838: “Carta del Popolo” (rivendicazione del suffragio universale maschile, votazione segreta, uguaglianza di tutti i collegi elettorali, rinnovo annuale del Parlamento)
- Questa petizione fu respinta -> distacco tra classe operaia e borghesia
- Operai e sindacalisti inglesi si concentrarono su obiettivo più limitati ma più efficaci, quindi : carattere riformista

Movimento operaio in Francia e Italia

- Francia: forme di ribellione spontanee attuate da masse operaie -> scioperi dei setaioli lionesi (1831-1834). I primi movimenti associativi organizzati si formarono nel 1839 con il rivoluzionario Auguste Blanqui (fallisce)
- Italia: prime manifestazioni in Piemonte e Liguria nel 1850, si costituirono le prime società di mutuo soccorso: associazioni di lavoratori che si aiutavano con collette in caso di infortuni, malattie e disoccupazione. Da questi tentativi ebbe origine il socialismo diverso in tante sfaccettature, ma accomunato dall'alternativa al sistema capitalista borghese

Socialismo

- utopistico
- anarchico
- scientifico

Socialismo utopistico

- carattere irrealizzabile dei modelli di società proposti, fondato su principi morali ma senza tener conto delle profonde trasformazioni portate dalla Rivoluzione Industriale
- Rappresentanti: Claude-Henri e Saint-Simon
- Saint-Simon propose la collettivizzazione degli strumenti di produzione posti nella mano dello stato è affidati a una ristretta élite di scienziati e tecnici che sarebbero stati alla base di una collaborazione tra capitale e lavoro

- Da questo pensiero nacquero due pensieri opposti: 1. legato alla abolizione della proprietà privata; 2. prevedeva uno stretto controllo scientifico della produzione
- Socialismo prepositivista: mondo guidato dalla scienza

Robert Owen

- Si dedico al miglioramento delle condizioni di vita dei propri operai: socialismo filantropico (=amore per gli esseri umani) quindi atteggiamento di solidarietà
- Influenzato da Rousseau, sosteneva che il carattere umano è determinato dalla società e dall'educazione-> riforma dell'istruzione scolastica
- Creò due stabilimenti modello fallimentari: a New Lanark, Scozia= una sorta di laboratorio sociale-> innovazioni igieniche e umanitarie, servizi assistenziali sanitari, mense e alloggi; nell'Indiana, USA nel 1825= una colonia agricola chiamata New Harmony basata sul principio della comunione dei beni

Charles Fourier e il comunitarismo

- Immagino una società costituita da tante piccole comunità dette “falansteri” (=gruppo schiera), composte da circa 1800 persone ed economicamente autosufficienti
- Difensore dell’uguaglianza giuridica della donna e del libero amore come mezzo per esprimere le passioni di ciascuno
- Non realizzo mai un falasterio, tentato da altri suoi discepoli

Socialismo anarchico

- Si impegnò a promuovere metodi di lotta per permettere alle classi più umili di acquisire potere politico
- Questi socialisti concentrano la propria riflessione sulla critica ed il superamento della società borghese di stampo capitalistico
- Due ottiche per la teorizzazione dello scopo: 1. trasformare la società liberale borghese dall'interno= tendenza riformista 2. rivoluzionaria o massimalista= quindi con azione esterna (ribaltamento forzato per conquistare il potere) da quest'ottica avrebbe avuto origine il programma dei partiti comunisti -> Luis Blanc (si scagliò contro disoccupazione e bassi salari)

Auguste Blanqui

- Spirito più rivoluzionario, più ribelle
- Convinto che nessun accordo fosse possibile tra classe operaia e impresa capitalistica

Pierre-Joseph Proudhon

- scrisse nel 1848 “che cos’è la proprietà?”
- “La proprietà è un furto” distingueva però proprietà illegittima (derivava dal lavoro altrui) da proprietà legittima (dal proprio lavoro)
- Avrebbe voluto lasciare allo Stato solo funzioni di comitato economico: garanzia di libertà del singolo contro qualsiasi forma di dispotismo ecclesiastico e laico
- Punto di vista: solamente in una società in cui ogni individuo avesse potuto vivere del proprio lavoro, associandosi con i propri simili senza la necessità di organizzazioni statali in una forma di autogestione (anarchia) si sarebbero potuti conciliare libertà personale e armonia sociale, capitale e lavoro.

Socialismo scientifico o comunismo di Karl Marx

- E Friedrich Engels
- provavano a porre le basi del problema su argomentazioni scientifiche
- termine “comunismo”: se precedentemente esso di riferiva a forme di società egualitarie, ora il comunismo rappresenta lo stadio finale dell'evoluzione del processo storico= abolizione delle leggi economiche capitalistiche che ne avrebbero determinato la sua stessa distruzione

- Febbraio 1848: Marx scrive “manifesto del partito comunista” = punto di riferimento di questa dottrina
- Ogni individuo avrebbe dovuto contribuire in maniera proporzionata alle sue capacità e rivede in base ai propri bisogni

“Al posto della vecchia società borghese con le sue classi e con i suoi antagonismi di classe subentra un’associazione nella quale il libero sviluppo di ciascuno è la condizione per il l’obero sviluppo di tutti”.

–Karl Marx

- Altra opera di Marx: “Capitale” dove sviluppo la teoria del socialismo scientifico
- Marx sosteneva che: 1. La realtà economica che lui chiamava “struttura” rappresenta il primo e determinante. fattore di sviluppo della storia; 2. Tutti gli altri campi della realtà, morale, arte, diritto, educazione (“sovrastruttura”) non sono che il riflesso delle strutture economiche, non hanno una propria autonomia e si sviluppano e modificano al modificarsi e svilupparsi della struttura —> materialismo storico

- Per Marx la lotta di classe era quella fra borghesia e proletariato
- In questa nuova società il lavoro si sarebbe riagganciato ai bisogni degli uomini
- Fase di dittatura del proletariato vista come necessario punto di passaggio per giungere all'abolizione della distinzione in classi
- Marx -> dottrina del plusvalore: differenza tra volte della merce e il valore del lavoro
- Alienazione: condizione in cui si trova il lavoratore quando non gli si riconosce e anzi gli diviene estraneo il proprio lavoro
- Concezione internazionalistica: compito dei lavoratori di collegarsi tra loro al di là di ogni distinzione nazionale

Socialismo dopo Marx

- Continuò a indicare l'atteggiamento di chiunque cercasse di proporre delle soluzioni efficaci alla questione operaia soprattutto se questi programmi ammettevano l'intervento dello Stato in sostegno alle condizioni di vita delle classi sociali